

Lezione 11

Attivazione MCA

Terza, Quarta e Quinta Dimensione

L'ascesa alla quinta dimensione a livello globale è cominciata nel 2012.

Questo passaggio significa uscire dal karma ed entrare nel dharma, dalla dualità nell'unione.



Cambiamenti

- ★ Economia: da competizione va verso la collaborazione.
- ★ Industria: scompare la produzione globale per dare spazio a prodotti su misura per il cliente, personalizzati.
- ★ Alimentazione: più sana, più leggera, più naturale, attenzione agli allevamenti e alle coltivazioni.
- ★ Religione: perdono le istituzioni vecchie, legate agli schemi gerarchici. Le persone non vogliono più regole, doveri, limiti, guru. Percepiscono le differenze tra religione e spiritualità. Diventano maestri di sé stessi, ricercano il divino dentro loro stessi.
- ★ Cambiano i bambini, che necessitano diversi sistemi scolastici (scuole Montessori, Steiner, nel bosco), senza voto, senza giudizio, basate sullo sviluppo del potenziale creativo.
- ★ Crolla ciò che è fatto per il bene di pochi, a favore di ciò che è buono per tanti.



Tutti questi cambiamenti sono supportati dalle energie della Terra, che sta entrando nelle frequenze dell'Unità.

Passaggio dalla **crecita orizzontale**, dalla materia, che ci ha dato lo sviluppo tecnologico, espansione della società e della conoscenza degli opposti: riconoscere bene dal male. Esperienza del fare, modalità molto faticosa.

Alla **crecita verticale**, dell'essere, grazie alle tecnologie e all'automatizzazione possiamo fare di meno, dedicarci all'introspezione e far crescere i nostri talenti.



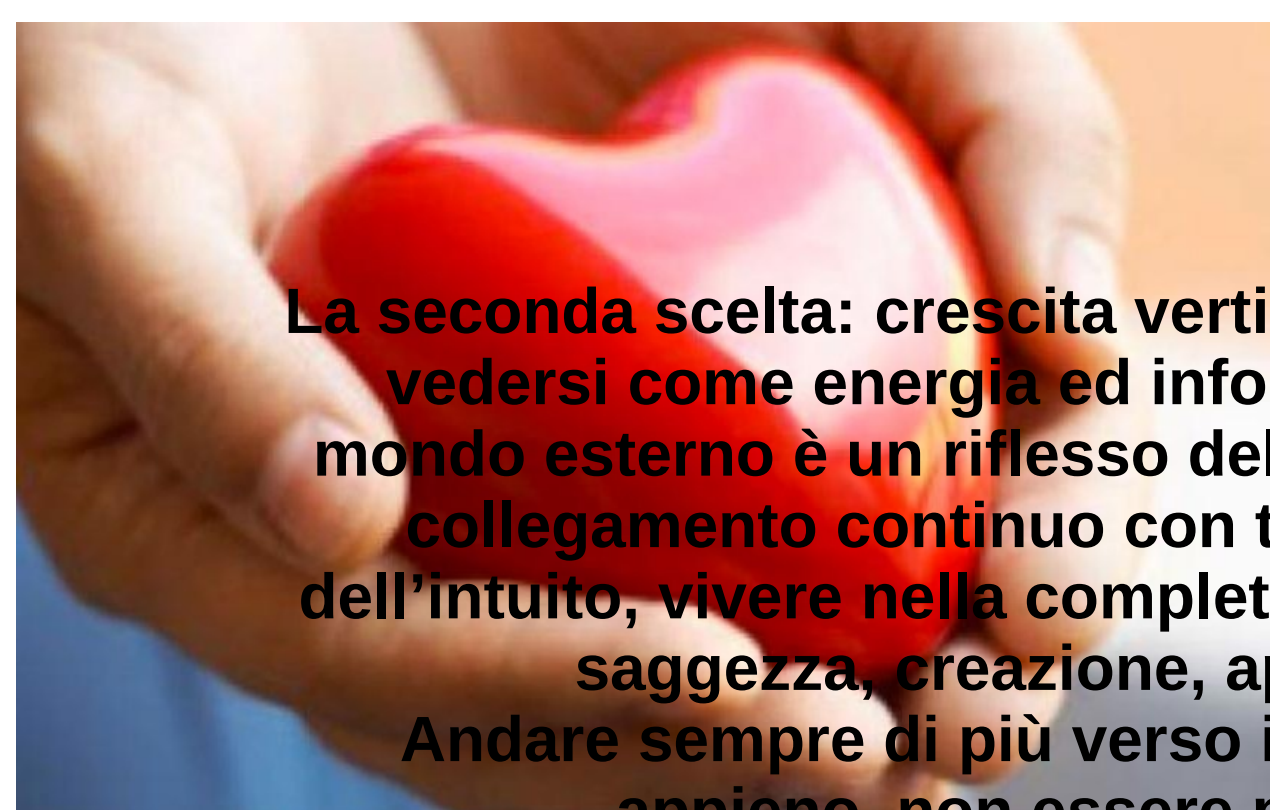


Le energie del passaggio sono già sulla Terra, ma non bastano. Ci deve essere un intento individuale per fare la scelta, per effettuare il passaggio.

La prima scelta: continuare a vivere in modo duale, materiale, con la crescita orizzontale, vivendo la separazione, competizione, dipendenze che ci fanno sentire vittime della vita.

Attivazio





La seconda scelta: crescita verticale, ascoltando sé stessi, vedersi come energia ed informazione, sapere che il mondo esterno è un riflesso del nostro interno, essere in collegamento continuo con tutto l'Universo, fidarsi dell'intuito, vivere nella completezza, abbondanza, amore, saggezza, creazione, apertura di cuore.

Andare sempre di più verso il piacere, vivere la vita appieno, non essere più nel bisogno.

Stare nel flusso di Grazia, assaporare libertà e gioia, sempre più profonde ed ampie. Sviluppare la saggezza e il potere personale: decidere e creare la propria vita, decidere con MenteCuoreAnima all'unisono.

Terza dimensione

Caratterizzata da:

- ➔ Regole, limiti, convinzioni, vincoli, paure, sensi di colpa, opposti estremi (picchi di felicità e di malessere).
- ➔ Felicità competitiva basata su paragoni e giudizi (scuola, sport, affari, gioco), si è felici solo quando si supera gli altri.
- ➔ E' una felicità finta, crea dipendenza, un'alimentazione esterna, egoica.
- ➔ Richiede sempre più stimoli, altre vincite, persone più potenti da superare, serve per riconfermare il proprio valore, è condizionata da fattori esterni (vincente/perdente), si basa sulla scarsità e sulla dualità.
- ➔ Effetto pendolo (emozioni alte e basse). Le emozioni sono veicolate dagli stimoli esterni, dipendono dalle convinzioni limitanti.



Quinta dimensione

Si vivono di meno le emozioni, si rimane nello stato vibrazionale alto (emozioni elevate, dell'ottava alta), si lavora sulle emozioni da un altro livello di consapevolezza.



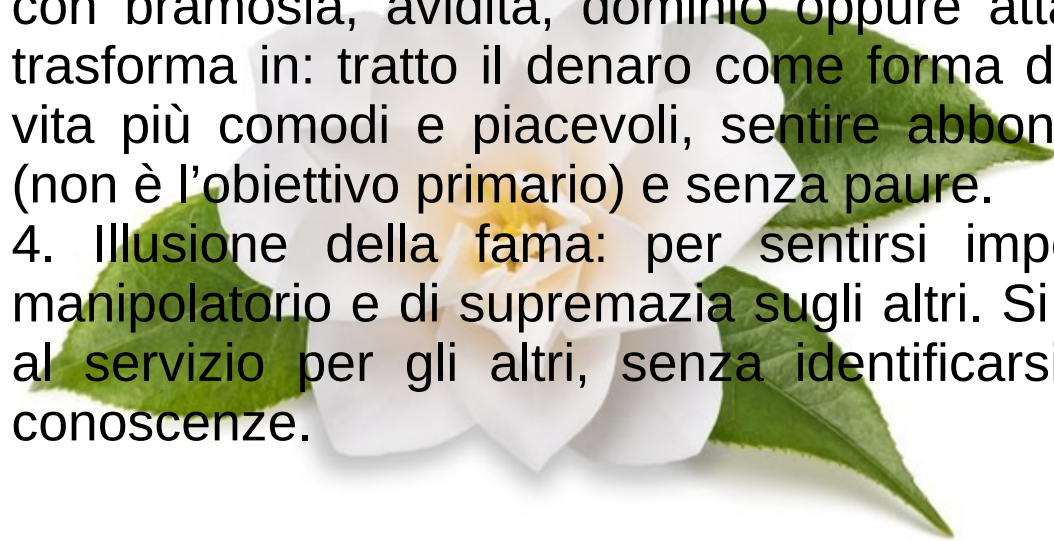


Terza dimensione

- Vivo nella separazione dallo spirito, nel duale: giusto/sbagliato, destra/sinistra, bene/male.
- Vivo nei sensi di colpa e le paure.
- Vivo nella razionalità della mente frammentata, senza coerenza della mente e del cuore; ho la visione molto limitata e influenzata dai condizionamenti. La mente della scimmia crea la società delle scimmie.
- Gli eventi accadono, non ho controllo della mia vita, esiste solo la logica (molto limitata), molto dispendio energetico.
- Parole chiave: sforzo, felicità competitiva, sforzo mentale, attaccamenti, dipendenze, separazione, lottare, combattere.
- Obiettivi materiali.

Per uscire dalla terza dimensione bisogna superare ***4 livelli dell'illusione.***

1. Illusione del potere (dominare gli altri). Si trasforma in potere personale sulla propria vita senza dominare e senza essere dominati.
2. Illusione del sesso (sono dominato dal sesso, lo vivo in modo disordinato e confuso). Si trasforma: vivo la sessualità come energia sacra, sento come un flusso amorevole ed equilibrato per me stesso e per gli altri.
3. Illusione del denaro: sentire il denaro come obiettivo primario essendone schiavi, con bramosia, avidità, dominio oppure attaccamento morboso pieno di paure. Si trasforma in: tratto il denaro come forma di energia divina per accedere a livelli di vita più comodi e piacevoli, sentire abbondanza e flusso senza strumentalizzarlo (non è l'obiettivo primario) e senza paure.
4. Illusione della fama: per sentirsi importante, per sentirsi di valore, mezzo manipolatorio e di supremazia sugli altri. Si trasforma in: usare la fama per mettersi al servizio per gli altri, senza identificarsi con essa, per condividere le proprie conoscenze.



La quarta dimensione è un passaggio, una palestra, dove ci abituiamo a gestire pensieri ed emozioni, per non creare danni.

Impariamo la disciplina mentale, il pensiero positivo, cominciamo a fidarci del Sé Superiore.

Non penso, ma sento. Attenzione sul presente: qui ed ora.
Possiamo scegliere su quali frequenze vivere.





Quinta dimensione

- ➔ Apertura del cuore, consapevolezza che tutto è Uno, tempo sempre qui ed ora (tutte le possibilità esistono qui ed ora) nel Campo delle Infinite Possibilità.
- ➔ La mente razionale non serve più tanto, è necessaria per il lavoro con il corpo fisico.
- ➔ Non esistono più le egregore, dopo il passaggio nessuno le alimenterà.
- ➔ Si crea per intento, che sono frequenze di Luce. Intento sposta la frequenza, è istantaneo. Per questo è importante la quarta dimensione: per allenarsi prima e non fare danni: dove e quando focalizzi l'attenzione, il pensiero si realizza all'istante (la responsabilità è enorme)
- ➔ Tutto avviene più facilmente: si lavora sulle frequenze, più sono alte più si ha forza creativa.



Quinta dimensione

- ➔ Pieno appagamento fine a sé stesso, non è collegato con le esperienze esterne: sto bene e creo ciò che desidero, non sono condizionato dai risultati, sto bene e basta, se non mi piace ciò che vedo, lo cambio. Se la mia creazione non è perfetta la miglioro.
- ➔ Per la maggior parte del tempo stiamo nello still point – il punto di quiete, di pace assoluta, centratura, meditazione continua, apertura del cuore.
- ➔ Si vive nella gratitudine, nell'amore profondo, non ci sono più bisogni, si vive del perdono, si è Uno con il Tutto.

Quinta dimensione

- Sappiamo padroneggiare le energie.
- Il pensiero è quasi nullo, tutto è canalizzazione.
- Seguiamo il flusso senza resistenze, siamo nel dharma.
- Sappiamo che siamo infiniti, che siamo consapevolezza pura che impara con noi.
- Parole chiave: intenzione, coscienza superiore, magia, felicità incondizionata, condivisione, unione, qui ed ora, piena realizzazione dei talenti.
- La crescita personale è la priorità
- Per passare dalla quarta alla quinta dimensione dobbiamo diventare maestri delle vibrazioni.

